Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari,
Storico-Filosofici e Giuridici

RELAZIONE ANNUALE

COMMISSIONE PARITETICA

Anno 2025

Sommario

1. Introduzione 2

1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2

1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro 2

2. Analisi a livello di CdS 4

2.1 L-11 Lingue e culture moderne 4

2.2 LM-37 Lingue e culture per la comunicazione internazionale 8

2.3 LM2/LM89 Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione **Errore. Il segnalibro non è definito.**

3. Analisi complessiva 15

4. Indicatori ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Allegato 1 - Scheda di sintesi 16

1. Introduzione

1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Nell'anno 2024, a partire dal 26 luglio, la Commissione Paritetica è risultata così composta:
Prof. Stefano Telve (Professore ordinario), Presidente;
Dott. Simone Duranti (ricercatore t.d., poi professore associato);
Dott. Lorenzo Tralicci (rappresentante degli studenti – Corso di Studio in Lingue e culture moderne L-11).
Il Dott. Lorenzo Tralicci è decaduto dalla carica a seguito della rinuncia alla rappresentanza presso il CCS L11-LM37, avvenuta in data 20 maggio 2025. Si attende un nuovo rappresentante. All'atto della presente Relazione la Commissione risulta così composta:
Prof. Stefano Telve (professore ordinario), Presidente;
Dott. Simone Duranti (professore associato), membro.

1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro

La Commissione Paritetica, oltre a periodici confronti informali, nel corso dell'a.a. 2024-2025 si è riunita nelle seguenti date: a) 19 settembre 2024; b) 27 settembre 2024; c) 18 dicembre 2024; d) 16 settembre 2025; e) 22 settembre 2025; f) 29 settembre 2025. Per ogni riunione è stato redatto il relativo verbale.
La riunione di inizio settembre ha avuto ad oggetto l'illustrazione delle istruzioni operative per la compilazione della Relazione Annuale aggiornate secondo le indicazioni prodotte dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 15 aprile 2025 che ha recepito i suggerimenti formulati in occasione dell'incontro di In-Formazione del 27 marzo 2025 e i dettagli pratici e operativi utili ai fini della redazione della Relazione. Successivamente alla ricezione delle SMA e dei relativi commenti inviati dai rispettivi presidenti di corso alla commissione il 10 settembre e alla conseguente condivisione dei materiali tra i membri della CDPS, ha avuto luogo l'incontro del 16 settembre 2024, dedicato ad un aggiornamento e confronto dei lavori relativi alla stesura del testo.
In occasione della riunione del 29 settembre 2024 la Commissione ha provveduto a licenziare il testo finale della Relazione Annuale 2024.
La Commissione Paritetica ha potuto dialogare a seguito dell'accesso ai dati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti e dei docenti, con riferimento all'a.a. 2023-2024 (piattaforma Power-Bi): d'accordo con quanto indicato nelle istruzioni operative per la redazione della Relazione annuale Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i dati vengono esaminati criticamente, insieme ai Rapporti ciclici del riesame 2024 (RCR), alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e ai relativi commenti ricevuti dai Presidenti dei Corsi di Studio, e ad altri eventuali documenti.
Tutta la documentazione è stata condivisa tramite posta elettronica, e poi discussa, soffermandosi in particolare sui punti di forza e sulle criticità, tenendo come punto di partenza la relazione annuale della Commissione Paritetica DISTU 2024.

Come già segnalato nelle precedenti Relazioni, in ragione della conformazione della Commissione Paritetica del DISTU e dei vari Corsi di Studi che afferiscono al Dipartimento, viene svolta una costante azione di raccordo e confronto tra i docenti e i Presidenti dei Consigli di Corso, così come tra i rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studi.
La Commissione Paritetica ha svolto riunioni e incontri di confronto raccogliendo in tal modo le osservazioni e le segnalazioni degli studenti. La raccolta è avvenuta anche per il tramite dei Presidenti dei CCS. La Commissione auspica, inoltre, che si possano svolgere assemblee organizzate dalle rappresentanze, che si sono rivelate, in passato, ottime occasioni per poter dialogare con gli studenti sulle criticità e i punti di forza dei vari Corsi di Studio e, più in generale, sulla vita studentesca, sia in dipartimento, sia in ateneo.
I risultati dell'analisi svolta dalla Commissione Paritetica del DISTU sono sintetizzati nelle pagine che seguono, distinti per ogni Corso di Studio.

2. Analisi a livello di CdS

2.1 L-11 Lingue e culture moderne

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

I dati forniti per l'a.a. 2023-2024 confermano la valutazione complessivamente molto positiva da parte degli studenti nei confronti del Corso di Studio. Il punteggio medio del corso di studi è pari o superiore al punteggio medio del Cds e del dipartimento.
In lieve crescita il dato relativo alla soddisfazione (93,78%), mentre sono stabili rispetto all'anno precedente le medie su insegnamento (90,67%) e docenza (95,28%), a fronte di un calo relativo al parametro dell'interesse (93,40%), che rimane ad ogni modo molto prossimi al punteggio medio dei corsi di studio e del dipartimento.
La CPDS considera positivamente l'utilizzo dei questionari di valutazione della didattica da parte del CCS che provvede ad una adeguata elaborazione e trasmissione dei dati e delle conclusioni a livello di Consiglio di Dipartimento. Il dibattito in seno a questi organi ha determinato proposte di miglioramento sia in ambito di orientamento sia in quello della distribuzione e collocazione degli insegnamenti in termini di ripartizioni tra semestri e di collocazione degli orari.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

La Relazione dell'anno precedente ha manifestato l'esigenza, già più volte emersa e discussa nelle sedi deputate, di ridurre le docenze a contratto grazie a una commisurata politica di reclutamento: il dato sul rapporto studenti regolari/docenti si colloca, ormai da diversi anni, sul livello dell'attenzione e il processo di reclutamento recentemente avviato ha posto l'attenzione sulle urgenze, in attesa di risorse adeguate a un'azione incisiva e risolutiva.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I punti di forza risultano la docenza e la soddisfazione; si conferma, rispetto agli anni precedenti, l'aumento numerico degli immatricolati, indicato tra i punti di forza del Cds. Rispetto agli anni precedenti, il Cds ha proceduto al potenziamento dell'orientamento in entrata e ad un'ottimizzazione del calendario didattico e degli orari delle lezioni. L'attuazione di adeguate politiche di reclutamento e di distribuzione delle borse di mobilità, con la stipula di accordi internazionali consentirebbero di ridurre le docenze a contratto, attualmente sul livello di moderata criticità, e di riportare la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero fuori dal livello attuale di alta criticità.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

La crescita del dato relativo alla soddisfazione secondo l'opinione degli studenti conferma l'utilità delle attività integrative, la disponibilità del docente, l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento, degli obiettivi formativi e del materiale didattico.
Benché la struttura complessiva della sede (biblioteca, laboratori, aule) rimanga apprezzata, risulta migliorabile la loro gestione (in particolare dei laboratori, se destinati a lezioni curricolari e non ad attività laboratoriali) ed è tuttora poco soddisfacente l'ampiezza degli spazi comuni.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Di sensibile impatto è l'azione di orientamento svolta da docenti e studenti tutor ai fini della maggiore autonomia e consapevolezza dell'organizzazione didattica, del percorso formativo, della compilazione del piano di studi e della scelta del curriculum.
Si evidenziano tuttavia la necessità di affrontare la persistente carenza di spazi comuni, l'uso dei laboratori informatici come aule per le lezioni che ne limita la possibilità d'uso per le attività di studio e apprendimento delle lingue, la maggiore pubblicità delle attività di supporto agli studenti con esigenze specifiche nonché i limiti derivanti da infrastrutture, trasporti e servizi offerti dalla città di Viterbo.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Le schede di insegnamento sono compilate correttamente e in modo chiaro e completo, in conformità alle istruzioni operative. Gli obiettivi formativi degli insegnamenti e i metodi di accertamento sono adeguati e coerenti con quelli del CdS. Le date di esame sono pianificate e comunicate agli studenti con adeguato anticipo.
Rimane tuttavia ancora eccessivamente alto, secondo il parere dei docenti, il numero di appelli previsti durante l'a.a. (nove in totale, più gli appelli previsti per le verifiche linguistiche), che ha riflessi negativi sulla qualità della preparazione degli studenti. Continua inoltre ad essere fortemente auspicabile ridurre al massimo le mutuazioni interne per i corsi di lingua e traduzione di una lingua straniera II e III e di letteratura straniera I, II e III, che vanno a svantaggio di una solida formazione degli studenti. Secondo i questionari degli studenti, il carico di studio e le conoscenze preliminari sono in linea o superiori rispetto ai punteggi medi del corso di studi e del dipartimento.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Carattere del CdS (culturali, scientifici e professionalizzanti), obiettivi formativi (generali e specifici) e relativi profili in uscita sono indicati e descritti con chiarezza.
È tuttavia fortemente auspicabile una migliore armonizzazione organizzativa e didattica tra didattica curricolare e laboratori linguistici attraverso un tempestivo raccordo tra le strutture, un innalzamento del monte ore previsto dai laboratori linguistici e una migliore qualità dell'esposizione degli studenti alla lingua straniera.
È anche raccomandabile il miglioramento del raccordo tra didattica curricolare ed esperienze professionali (stage, tirocini ecc.) e l'incentivazione all'uso dei software di traduzione, analisi testuale e trattamento dei corpora.
È inoltre migliorabile l'usabilità del sito, che non consente un accesso immediato alle schede degli insegnamenti e ai percorsi formativi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi
Dall'esame dei documenti si rilevano i seguenti aspetti:

• elevato apprezzamento degli studenti relativamente ai parametri su insegnamento, soddisfazione e docenza
• elevato apprezzamento degli studenti relativamente a parte delle infrastrutture
• chiarezza e completezza del carattere del CdS e dei relativi obiettivi formativi e profili in uscita
• bassa quota di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
• limiti derivanti da infrastrutture, trasporti e servizi offerti dalla città di Viterbo
• inadeguatezza e in sufficienza degli spazi comuni
• ampia migliorabilità del raccordo tra le strutture (corsi curricolari ed esercitazioni linguistiche erogate dal Centro linguistico di Ateneo), con innalzamento del monte ore previsto dai laboratori linguistici e migliore qualità dell'esposizione degli studenti alla lingua straniera.
• quota eccessiva di mutuazioni esterne e interne e alta percentuale di ore di docenza affidata a docenti a contratto.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Un punto di forza è l'elevata soddisfazione complessiva degli studenti relativamente alla docenza.

La bassa quota di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero potrà essere contrastata attraverso il rilancio di politiche di distribuzione delle borse di mobilità e la stipula di accordi internazionali.
L'organizzazione delle esercitazioni linguistiche è ampiamente migliorabile, in termini di qualità e di quantità, tenendo in considerazione le richieste e le esigenze didattiche espresse ed elaborate dal CdS.
L'alto numero di mutuazioni interne ed esterne e di docenti a contratto potrà essere ridotto attraverso adeguate politiche di reclutamento e una programmazione a lunga scadenza.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi
Le informazioni fornite sono corrette.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
La Scheda SUA-CdS è completa nei contenuti e adeguata nel dettaglio delle informazioni. L'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti è costantemente monitorata sia dall'azione del docente interessato sia attraverso rilevamenti interni. I contenuti illustrativi di alcuni settori presentano dati percentuali che consentono di valutare con profitto l'andamento dei parametri nel corso del tempo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si raccomanda ulteriore continuità nell'azione di orientamento e di comunicazione verso l'esterno, consolidando i rapporti con le scuole e con gli enti culturali del territorio.
È auspicabile, in relazione a quanto descritto nei punti precedenti, un miglioramento della qualità della vita degli studenti a Viterbo.

2.2 LM-37 Lingue e culture per la comunicazione internazionale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

I dati forniti confermano il gradimento elevato, e lievemente crescente rispetto all'a.a. precedente, da parte degli studenti nei confronti del Corso di Studio. Il punteggio medio del corso di studi è mediamente pari o superiore al punteggio medio.

In sensibile crescita i dati relativi alla docenza (98,67%), all'insegnamento (94,57%) e alla soddisfazione (98,68%), mentre stabile permane il dato riguardo l'interesse (97,37%). Più nel dettaglio, il gradimento minore si conferma sul carico di studio e sulle conoscenze preliminari, le cui percentuali rimangono tuttavia superiori al punteggio medio, mentre il gradimento maggiore si riscontra sul rispetto degli orari e l'adeguatezza delle conoscenze preliminari.

La CPDS considera positivamente l'utilizzo dei questionari di valutazione della didattica da parte del CCS che provvede ad una adeguata trasmissione dei dati e delle conclusioni a livello di Consiglio di Dipartimento. Il dibattito in seno a questi organi ha determinato proposte di miglioramento sia in ambito di orientamento sia in quello della distribuzione e collocazione degli insegnamenti.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

La Relazione dell'anno precedente non esprime suggerimenti o proposte particolari, ad eccezione dell'esigenza, più volte manifestata e discussa nelle sedi deputate, di ridurre le docenze a contratto grazie a un'adeguata politica di reclutamento. In corrispondenza a questa carenza, il parametro relativo al rapporto studenti regolari/docenti si colloca tra i livelli di criticità alta.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punti di forza sono, in misura pressoché paritaria, la soddisfazione e l'interesse nei confronti del corso di studio. Si conferma l'esigenza di ridurre le docenze a contratto attraverso una adeguata politica di reclutamento.

A fronte della bassa quota di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, in analogia con il corso L11, è raccomandabile l'attuazione di politiche di distribuzione delle borse di mobilità e la stipula di accordi internazionali che consentano di riportare il dato ai risultati medio-alti d'epoca pre-pandemia.

In miglioramento, e ora in linea con il dato nazionale, è la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

La soddisfazione complessiva, correlata ai buoni dati relativi alla docenza e all'insegnamento registrati attraverso il questionario degli studenti, conferma

l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento, degli obiettivi formativi e del materiale didattico, dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nonché del miglioramento dell'offerta formativa e dei piani di studio.
Ancora in analogia con quanto evidenziato per il corso di laurea L11, benché la struttura complessiva della sede (biblioteca, laboratori, aule) rimanga apprezzata, risulta migliorabile la loro gestione (in particolare dei laboratori, se destinati a lezioni curricolari e non ad attività laboratoriali) ed è tuttora poco soddisfacente l'ampiezza degli spazi comuni.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
I punti di forza risultano essere la soddisfazione complessiva e l'adeguatezza delle strutture.
Il CPDS sottolinea la necessità di risolvere il problema della carenza di spazi comuni a disposizione degli studenti, di attuare misure di intervento efficaci sia per il recupero di studenti inattivi sia per il raccordo con istituzioni sociali, economiche e formative del territorio. Da migliorare è anche, come riscontrabile anche per il Cds in L11, l'armonizzazione organizzativa e formativa tra Cds e CLA.
.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi
Le schede di insegnamento sono compilate correttamente e in modo chiaro e completo, in conformità alle istruzioni operative. Gli obiettivi formativi degli insegnamenti e i metodi di accertamento sono adeguati e coerenti con quelli del CdS. Le date di esame sono pianificate e comunicate agli studenti con adeguato anticipo.
Continua a permanere un alto numero di mutuazioni interne per i corsi di lingua e traduzione di una lingua straniera I e II e di letteratura straniera I e II, che vanno a svantaggio di una solida formazione degli studenti.
Non è sufficientemente adeguata, sotto il piano organizzativo e didattico, l'armonizzazione tra didattica curricolare e laboratori linguistici.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Carattere del CdS (culturali, scientifici e professionalizzanti), obiettivi formativi (generali e specifici) e relativi profili in uscita sono indicati e descritti con chiarezza.
Rimane auspicabile ridurre al massimo le mutuazioni interne per i corsi di lingua e traduzione di una lingua straniera I e II e di letteratura straniera I e II, che vanno a svantaggio di una solida formazione degli studenti.

È invece fortemente auspicabile una migliore armonizzazione organizzativa e didattica tra didattica curricolare e laboratori linguistici attraverso un tempestivo raccordo tra le strutture, un innalzamento del monte ore previsto dai laboratori linguistici e una migliore qualità dell'esposizione degli studenti alla lingua straniera. È anche raccomandabile il miglioramento del raccordo tra didattica curricolare ed esperienze professionali (stage, tirocini ecc.) e l'incentivazione all'uso dei software di traduzione, analisi testuale e trattamento dei corpora.
È inoltre migliorabile l'usabilità del sito, che non consente un accesso immediato alle schede degli insegnamenti e ai percorsi formativi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi
L'esame dei documenti conduce alla seguente sintesi:

• Sono punti di forza il crescente numero di iscritti al I anno e l'alto gradimento del Cds da parete degli studenti.
• Rappresentano gravi fattori di debolezza la riduzione delle ore di esercitazioni linguistiche svolte in aula, il relativo ritardo nell'avvio e la presenza di esercitatori esperti linguistici non madrelingua.
• Si aggrava anche la criticità, ora alta, rappresentata dal rapporto tra studenti regolari/docenti, esito negativo, già precedentemente segnalato, dell'alto numero di docenze a contratto a seguito del pensionamento e/o trasferimento di docenti strutturati e del mancato reclutamento.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Rappresenta un consolidato punto di forza la soddisfazione complessiva del Cds. Positivo è anche l'andamento degli iscritti.
L'organizzazione delle esercitazioni linguistiche è ampiamente migliorabile, in termini di qualità e di quantità, tenendo in considerazione le richieste e le esigenze didattiche espresse ed elaborate dal CdS.
L'alto numero di mutuazioni interne ed esterne e di docenti a contratto potrà essere ridotto attraverso adeguate politiche di reclutamento e una programmazione a lunga scadenza.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi
Le informazioni disponibili sono corrette.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
La Scheda SUA/CdS si presenta completa nei contenuti e adeguata nel dettaglio delle informazioni.
L'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti è costantemente monitorata sia dall'azione del docente interessato sia attraverso rilevamenti interni. I contenuti illustrativi di alcuni settori presentano dati percentuali che consentono di valutare con profitto l'andamento dei parametri nel corso del tempo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si raccomanda ulteriore continuità nell'azione di orientamento e di comunicazione verso l'esterno, consolidando i rapporti con le scuole e con gli enti culturali del territorio.
È auspicabile, in relazione a quanto descritto nei punti precedenti, un miglioramento della qualità della vita degli studenti a Viterbo.

2.3 LM-2 / LM-89 Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

I dati analizzati dimostrano l'elevata soddisfazione degli studenti nei confronti del Corso di Studio. Il punteggio medio del corso di studi (93,46%) è superiore a quello dello scorso anno e in linea col punteggio medio del Dipartimento.

Il risultato del parametro di docenza (96,41%) risulta il più alto e migliore rispetto allo scorso anno come quello dell'interesse (96,26%), mentre il dato peggiore riguarda l'insegnamento (85,28%), in calo rispetto alla precedente rilevazione.

Le voci più critiche riguardano le conoscenze preliminari, il carico di studio proporzionato ai CFU e l'adeguatezza del materiale didattico, mentre risultano superiori rispetto alla media del Dipartimento gli esiti dei parametri relativi al rispetto degli orari, la capacità di stimolazione dell'interesse da parte dei docenti, la reperibilità di questi ultimi, l'utilità delle attività integrative e il generale interesse per i contenuti della didattica.

La CPDS considera positivamente l'utilizzo dei questionari di valutazione della didattica da parte del CCS che provvede ad una adeguata trasmissione dei dati e delle conclusioni a livello di Consiglio di Dipartimento. Il dibattito in seno a questi organi ha determinato proposte di miglioramento sia in ambito di orientamento sia in quello della distribuzione e collocazione degli insegnamenti.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I punti di forza sono l'interesse e la docenza. Risulta positiva, in netto miglioramento, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (ponendosi al di sopra della media dell'area geografica e nazionale). Al di sopra delle medie di riferimento (per LM89) è la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo e di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Ancora migliorabile risulta il dato complessivo sull'insegnamento. Il CCS ricorda l'elevata presenza di studenti lavoratori che trovano difficoltà a svolgere il percorso di studi e laurearsi nei tempi previsti, oltre alla diminuzione dei docenti di ruolo a causa dei pensionamenti. La riduzione dell'organico dei docenti, contrastabile solo attraverso una adeguata politica di reclutamento, rischia di diminuire l'efficacia delle molteplici iniziative promosse fra le quali va ricordata la modifica di RAD per offrire ai due percorsi una struttura maggiormente coesa.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Le strutture risultano adeguate alle esigenze degli studenti. Il CdS ha inoltre attivato azioni di potenziamento dell'orientamento, delle attività laboratoriali e del monitoraggio sulla pronta disponibilità di testi e materiali didattici.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Un punto di forza è costituito dall'adeguatezza delle strutture. Il CdS è intenzionato a contrastare gli abbandoni e le difficoltà logistiche degli studenti promuovendo forme di didattica in streaming e predisponendo 'pacchetti' di lezioni registrate introduttive degli insegnamenti caratterizzanti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze risultano idonei alla finalità didattiche del corso. La CPDS rileva che le schede relative agli insegnamenti erogati sono state compilate e risultano conformi alle istruzioni operative e che gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con quelli del CdS.

Il CdS monitora regolarmente i metodi di accertamento che risultano validi in termini di modalità di svolgimento delle prove d'esame e di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; le date di esame sono pianificate e comunicate agli studenti con adeguato anticipo. I programmi sono illustrati chiaramente nelle schede degli insegnamenti, nei contenuti, nella metodologia didattica e negli obiettivi prefissati. Le modalità di verifica sono chiaramente illustrate nelle schede dei singoli insegnamenti e illustrate dai docenti all'inizio delle lezioni.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punti di forza da evidenziare sono il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo e di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Ogni scheda di monitoraggio premette la peculiarità e la complessità di un corso interclasse e il Rapporto del riesame evidenzia svariati interventi intrapresi e in itinere per il potenziamento dell'offerta formativa così da ridurre le problematicità connesse alla natura del corso stesso.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La Scheda di Monitoraggio e i relativi commenti sono apprezzabili ed esaustive quanto ad analisi, commenti e proposte. In sintesi si evidenzia:

- Basso numero di iscrizioni e consistente percentuale di abbandoni.
- Ambiti molto positivi sono l'interesse e la docenza; in diminuzione il dato sull'insegnamento.
- Necessità di una politica di reclutamento adeguata ai pensionamenti.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Confermati come punti di forza l'interesse e la docenza, permane come criticità elevata per entrambe le classi (LM2 e LM89) il basso numero di iscritti al primo anno.

Le azioni per migliorare la scarsa attrattività dei corsi hanno previsto la modifica del RAD per favorire una struttura più coesa ai due percorsi e permettere di dare più spazio alle attività professionalizzanti legate alle Digital Humanities, l'inserimento di nuovi settori scientifico disciplinari fra le discipline caratterizzanti così da potenziare l'offerta formativa, la costituzione di un double degree del percorso di Archeologia con insegnamenti in lingua inglese per attrarre studenti stranieri.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

Le informazioni disponibili sono corrette.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Completezza della Scheda SUA/CdS che risulta adeguata nel dettaglio delle informazioni. I contenuti illustrativi di alcuni settori presentano dati percentuali che consentono di valutare con profitto l'andamento dei parametri nel corso del tempo. Trattandosi di un corso interclasse, gli indicatori sono scorporati all'interno della scheda di monitoraggio e giocoforza si possono notare divergenze tra i due percorsi rendendo difficile una immagine sintetica complessiva del corso.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Da potenziare ulteriormente è l'attività di orientamento in entrata puntando sull'azione nelle scuole e valorizzando i già molteplici ambiti di collaborazione con gli enti culturali del territorio.
In attesa della imminente confluenza del corso triennale di Scienze dei beni culturali L-1 nel dipartimento DISTU, si auspica di rafforzare il collegamento fra triennale e magistrale, allineando la comunicazione di pubblicità dei corsi verso l'esterno così da rendere più efficace e coerente l'attività di orientamento.

3. Analisi complessiva

L'analisi complessiva dei CdS afferenti al DISTU consente di individuare un quadro d'insieme fortemente positivo relativamente alla soddisfazione complessiva dei CdS e all'adeguatezza delle strutture. Sono tuttavia migliorabili gli spazi comuni, la mobilità studentesca verso l'estero, la complessiva qualità della vita degli studenti a Viterbo, ritenuta insufficiente per trasporti e servizi.
Più in particolare, è da segnalare la permanenza, se non l'aggravamento, di importanti aspetti relativi alla didattica effettivamente erogata. In particolare, per i Cds in L11 e LM37: il numero eccessivo di insegnamenti a contratto ovvero una bassa quota di docenti strutturati che possano dare continuità e qualità alla docenza; l'abbassamento del monte ore previsto dai laboratori linguistici contestualmente con una più bassa qualità dell'esposizione degli studenti alla lingua straniera; un insoddisfacente coordinamento organizzativo e didattico tra didattica curricolare e laboratori linguistici.
I Corsi LM-2-89 registrano un calo di iscrizioni, in conseguenza dell'assetto generale e delle problematiche relative all'occupazione nel settore dei beni culturali. Il CCS ha provveduto ad ampliare l'offerta didattica e a migliorare il raccordo tra corso triennale e corso magistrale.

Allegato 1 - Scheda di sintesi

NOME DIPARTIMENTO												
SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS												
QUAD.	**A**		**B**		**C**		**D**		**E**		**F**	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*
L-11	Soddisfazione insegnamento e docenza	Riduzione docenze a contratto	Metodologie di insegnamento, biblioteca, laboratori, aule	Spazi comuni	Chiarezza degli obiettivi formativi e relativi profili in uscita	Armonizzazione tra laboratori linguistici e didattica curricolare Riduzione mutuazioni interne	Soddisfazione insegnamento e docenza	Armonizzazione tra laboratori linguistici e didattica curricolare Riduzione mutuazioni interne	scheda SUA/CdS completa e adeguata	Non segnalate	Non segnalati	Qualità della vita degli studenti a Viterbo
LM-37	Soddisfazione insegnamento e docenza	Riduzione docenze a contratto .	Metodologie di insegnamento, biblioteca, laboratori, aule	Spazi comuni	Chiarezza degli obiettivi formativi e relativi profili in uscita	Armonizzazione tra laboratori linguistici e didattica curricolare Riduzione mutuazioni interne	Soddisfazione insegnamento e docenza	Armonizzazione tra laboratori linguistici e didattica curricolare Riduzione mutuazioni interne	scheda SUA/CdS completa e adeguata	Non segnalate	Non segnalati	Qualità della vita degli studenti a Viterbo
LM-2-89	Soddisfazione Interesse e docenza	Parametri relativi all'insegnamento	Strutture adeguate	Parametri relativi all'insegnamento	Percentuale laureati in corso	Non segnalate	Soddisfazione insegnamento e docenza	Rapporto studenti/docenti	scheda SUA/CdS completa e adeguata	Non segnalate	Non segnalati	Qualità della vita degli studenti a Viterbo

Legenda sigle Corsi di Studio	
L-11	Lingue e culture moderne
LM-37	Lingue e culture per la comunicazione internazionale
LM2-89	Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione